



Comune di
Torgiano



12

1998

Carlo Lorenzetti
Arc-en-ciel

12



Carlo Lorenzetti



Carlo Lorenzetti, romano, classe 1934, è annoverato tra i pochi artisti del secondo dopoguerra in grado di lasciare un segno ben visibile nella storia della scultura italiana, una presenza che si è affermata in virtù di un forte rigore stilistico e morale. Nel realizzare le sue opere si serve di materiali elementari, minimali, come lastre di ferro o d'altro metallo che sono piegate e lavorate, creando un gioco di pieni e di vuoti, luci ed ombre, staticità e movimento, costruendo forme curve, concave, convesse. L'arco esposto a Brufa - che simboleggia una continuità, quasi fosse un ponte tra due estremi - si inserisce nel paesaggio in modo discreto, nonostante la monumentalità delle dimensioni, grazie alla sua forma leggera; vi si incunea un elemento che conferisce un senso di leggerezza aerea alla struttura. E' di fondamentale importanza l'uso della linea curva, della rotondità, poiché esprime l'intento di evitare un geometrismo freddo, calcolato, rinviando a quel gusto barocco che costituisce gran parte dell'esperienza visiva dell'artista, nato e vissuto a Roma. La scultura s'impone collocandosi in modo definito nello spazio a causa delle sue proporzioni, ma allo stesso tempo per la sua forma leggera e discreta lascia ampi margini di prospettiva all'osservatore. L'opera può così sfumarsi nell'ambiente in cui è collocata, quasi non ci fosse. La dialettica dell'esserci e del non esserci, presente nel percorso estetico dell'Artista, rimanda ai grandi quesiti che attanagliano l'uomo e volge il paesaggio a nuove prospettive, sollevandolo a simbolo della vita stessa. L'attività artistica di Lorenzetti, che comprende anche il disegno e la grafica, suggerisce originali modalità di intendere il lavoro sulla tridimensionalità e sullo spazio, mentre è apprezzata con intensità nelle rassegne culturali italiane e straniere.

Carlo Lorenzetti, born in Rome in 1934, is one of the few artists from the second post-war period capable of leaving a visible mark on the story of Italian sculpture, a presence that has been affirmed in virtue of a strong moral and stylistic rigour. In creating his works, the artist uses basic, minimal materials like, sheets of iron or any other metals that he can bend and elaborate, creating a game of fullness and emptiness, light and shade, movement and stillness; creating curved, concave and convex shapes. The sculpture on exhibit in Brufa, - which symbolises a continuity, as if it were a bridge between two extremes - fits in with the landscape in a discrete way, notwithstanding its monumental proportions, thanks to its imponderable shape; the structure is wedged with an element that confers a sense of spatial weightlessness; the use of the curved and rounded line is of fundamental importance as it expresses the desire to avoid calculating geometric lines, returning to a touch of Baroque that makes up the greatest part of the visual experience of the artist, who was born and brought-up in Rome. The sculpture may appear imposing in its immediate surroundings, but on the other hand, thanks to its weightless and discrete shape, it leaves ample margins of vista to the viewer. In this way, the sculpture blends in with the environment, just as if it weren't there at all. The dialectic between presence and absence, that can be found throughout the whole aesthetic development of the artist, takes us back to the huge problems that have held man within their grip and turns the landscape towards a new perspective, acclaiming it as the symbol of life itself. The artistic activity of Lorenzetti, which includes drawing and graphics, suggests original ways of interpreting the work of tridimensionality and space, while his presence is much appreciated at cultural events both at home and abroad.

Artemide servizi s.r.l.
© 2003 - diritti riservati
Grafica: Fab
Testi: Marina Bon
Foto opera: Federica
Pelagatti
Foto autore: Archivio
storico ProLoco Brufa

Materiale/material: Acciaio Cor-ten/Steel cor-ten

Dimensione/dimension: L. 13 P2 H. 8 mt